



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione

NapoliServizi SpA
Protocollo in Arrivo
Protocollo N. 0025872/14
Data 15/04/2014

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014. 0311405 15/04/2014 09,35
Mitt: Assessorato Lavoro, Gestione delle crisi, Pol...
Dest: PRESIDENTI DELLE PARTECIPATE COMUNE DI NAPO
Fascicolo: 2014.002.007.3



Ai Presidenti delle partecipate
Comune di Napoli

Oggetto: trasmissione delibera 149/14 "Atto di indirizzo in materia di
contrattazione integrativa"

In allegato la Delibera di cui all'oggetto, attuativa della Legge 147/13, comma
557.

La presente è inviata ai Presidenti delle aziende speciali, istituzioni e società a
partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo.
Sarà nostra cura organizzare per tempo un incontro di merito, come convenuto
nel corso di precedenti riunioni.

Cordialmente

Enrico Palmiri

Salvatore Palma

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

11/3
13-7-14

17475
11 MAR 2014

ES

ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E
PROGRAMMAZIONE

ASSESSORATO AL LAVORO ED ALLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO PARTECIPAZIONI COMUNALI

Proposta di deliberazione prot. n. 05 del 11/03/2014

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 249

OGGETTO: Atto di indirizzo, in materia di contrattazione integrativa, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo, ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Il giorno 04 MAR 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO
Mario CALABRESE
Alessandra CLEMENTE
Gaetano DANIELE
Alessandro FUCITO
Roberta GAETA

ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
P
P
P

Francesco MOXEDANO
Salvatore PALMA
Annamaria PALMIERI
Enrico PANINI
Carmine PISCOPO

P
P
P
ASSENTE
P

Nota Bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune: DOT. GAETANO VENTOSO

IL PRESIDENTE

Constatata la validità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

La Giunta, su relazione e proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. **Salvatore Palma** e dell'Assessore al Lavoro ed alle Attività Produttive dott. **Enrico Panini**

Premesso

2

- Che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) al comma 557, nel modificare il co. 2-bis dell'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, ha stabilito che i divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale previsti per le p.a. si applicano *"anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale (.....). Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria (.....);"*
- Che il medesimo provvedimento normativo, al comma 551, ha statuito che le pubbliche amministrazioni locali, nel caso in cui le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara presentino un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, devono accantonare in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, proporzionalmente alla quota di partecipazione detenuta;
- Che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato d'esercizio si intende il risultato della gestione caratteristica;
- Che l'art. 243-bis, co. 9, lett. b) del decreto legislativo n.267/2000 ha previsto che in caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare, tra le altre, entro il termine dell'esercizio finanziario, la misura di riequilibrio della parte corrente del bilancio consistente nella riduzione, entro il termine di un triennio, di almeno il dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente;

Premesso, altresì

- Che il costo del personale costituisce una voce contabile di significativa incidenza nell'ambito del costo operativo aziendale e, pertanto, necessita di un puntuale monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale;
- Che, in materia di contenimento delle dinamiche retributive, all'esito di una copiosa produzione legislativa sul tema, da ultimo è intervenuto nuovamente il legislatore nazionale che, con l'art. 1 co. 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha novellato l'art. 9 co. 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, stabilendo che sino al 31 dicembre 2014 *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;

SECRETARIO *[firma]*

- Che l'articolo 1, co. 456 della Legge di Stabilità 2014 ha, altresì, aggiunto un ulteriore periodo all'art. 9 co. 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, statuendo che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;

Considerato

- Che l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario ed il conseguente accesso al fondo di rotazione impone all'Amministrazione comunale, tra l'altro, l'attivazione di politiche di riduzione delle spese per il personale;
- Che tali politiche di contenimento di spesa devono necessariamente essere estese agli Enti strumentali ed alle aziende partecipate dal Comune di Napoli in via diretta od indiretta, in misura totalitaria o di controllo, anche alla luce degli obblighi che la Legge di Stabilità 2014 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni locali in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria in presenza di risultati d'esercizio o saldi finanziari negativi degli organismi partecipati;
- Che tale estensione si rende necessaria anche alla luce *dell'andamento crescente del costo del lavoro negli organismi partecipati in evidente controtendenza rispetto all'andamento decrescente che ha caratterizzato tale voce di costo nel Comune di Napoli*;

Rilevato

- che l'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo di aumentare il grado di efficienza degli organismi partecipati, nonché di migliorare la qualità dei servizi offerti, tutelando, nel contempo, il servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari;
- che tutte le Aziende partecipate dal Comune di Napoli ed in particolare quelle che erogano servizi pubblici locali, pur rivestendo un carattere strategico per l'Amministrazione comunale, sono chiamate a garantire servizi di qualità a costi compatibili con le finanze pubbliche e comparabili con quelli offerti da omologhi operatori del settore;

Rilevato, altresì,

- che si rende necessario procedere alla indicazione agli organismi partecipati, in via diretta o indiretta, in misura totalitaria o di controllo, di un obiettivo di riduzione dei costi e di efficientamento della spesa, nonché all'attivazione di strumenti di verifica dell'efficacia ed efficienza gestionale aziendale;

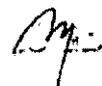
Dato atto

- Che è intendimento dell'Amministrazione comunale difendere i livelli occupazionali, nonché garantire il rispetto delle regole della contrattazione collettiva nazionale;

Considerato, altresì

- Che l'Amministrazione comunale, al fine di perseguire concretamente gli obiettivi di contenimento del costo del personale, ritiene che gli amministratori degli organismi partecipati in misura totalitaria o di controllo, diretta ed indiretta, debbano procedere nel seguente modo:

1. disdettare, nel tempo strettamente necessario ai sensi di legge, dandone giusta informazione preventiva alle OO.SS., tutta la contrattazione aziendale vigente e revocare le concessioni retributive e gli atti di liberalità onerosi;



2. convocare contestualmente le OO.SS. per l'apertura dei necessari tavoli di contrattazione;
3. garantire il rispetto degli ambiti di competenza esclusiva della contrattazione nazionale;
4. assicurare la compatibilità dei nuovi accordi aziendali con la normativa relativa al costo del personale delle P.A., così come previsto dall' art. 18.co. 2 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
5. prevedere meccanismi di compatibilità degli accordi contrattuali da sottoscrivere con i risultati economici aziendali conseguiti;

Precisato, altresì

- Che l'Amministrazione comunale intende perseguire un miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, concreto, tangibile e verificabile, chiaramente percepibile dall'utenza di riferimento;
- Che le risorse destinate alla contrattazione aziendale dovranno essere quantificate secondo criteri trasparenti (cioè esplicitati nella relazione tecnico-finanziaria) e ragionevoli (cioè basati su di un percorso logico e sufficientemente argomentato) e preventivamente validate dall'Amministrazione comunale;
- Che tali risorse potranno essere erogate soltanto in caso di conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, previa verifica dello stesso attraverso parametri standard ed indicatori misurabili;
- Che l'obiettivo di risparmio da realizzare con i nuovi accordi aziendali dovrà essere almeno pari al 30% del valore della retribuzione erogata in virtù dei precedenti contratti integrativi per l'anno 2013;
- Che la sottoscrizione dei nuovi accordi integrativi dovrà essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione comunale;
- Che tutti gli accordi aziendali sottoscritti e le relative modalità di erogazione della retribuzione accessoria dovranno essere pubblicati sui siti degli organismi partecipati interessati;
- Che la mancata attuazione da parte degli amministratori delle Aziende partecipate delle indicazioni dell'Amministrazione comunale integra gli estremi del venir meno del pactum fiduciae con l'Ente controllante;

Acquisito

- il parere di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ravvisati

- i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dal Dirigente sottindicato sotto la propria responsabilità tecnica, per cui lo stesso Dirigente sottoscrive la premessa e la parte che segue:

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dirigente ad interim del Servizio
Partecipazioni comunali
Dott. Roberto Macchiarelli

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

5

le premesse e le considerazioni in esse contenute formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate.

stabilire che gli amministratori degli organismi partecipati in misura totalitaria o di controllo, diretta ed indiretta, procedano a:

- disdettare, nel tempo strettamente necessario ai sensi di legge, dandone giusta informazione preventiva alle OO.SS., tutta la contrattazione aziendale vigente e revocare le concessioni retributive e gli atti di liberalità onerosi;
- convocare contestualmente le OO.SS. per l'apertura dei necessari tavoli di contrattazione;
- garantire il rispetto degli ambiti di competenza esclusiva della contrattazione nazionale;
- assicurare la compatibilità dei nuovi accordi aziendali con la normativa relativa al costo del personale delle P.A., così come previsto dall' art. 18.co. 2 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
- prevedere meccanismi di compatibilità degli accordi contrattuali da sottoscrivere con i risultati economici aziendali conseguiti.

stabilire, altresì;

- che le risorse destinate alla contrattazione aziendale siano quantificate secondo criteri trasparenti (cioè esplicitati nella relazione tecnico-finanziaria) e ragionevoli (cioè basati su di un percorso logico e sufficientemente argomentato) e siano preventivamente validate dall'Amministrazione comunale;
- che tali risorse possano essere erogate soltanto in caso di conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, previa verifica dello stesso attraverso parametri standard ed indicatori misurabili;
- che l'obiettivo di risparmio da realizzare con i nuovi accordi aziendali sia almeno pari al 30% del valore della retribuzione erogata in virtù dei precedenti contratti integrativi per l'anno 2013;
- che la sottoscrizione dei nuovi accordi integrativi sia preventivamente autorizzata dall'amministrazione comunale;
- che tutti gli accordi aziendali sottoscritti e le relative modalità di erogazione della retribuzione accessoria siano pubblicati sui siti degli organismi partecipati;
- che la mancata attuazione da parte degli amministratori delle Aziende partecipate delle indicazioni dell'Amministrazione comunale integra gli estremi del venir meno del pactum fiduciae con l'Ente controllante;

disporre l'immediata trasmissione del presente atto alle Aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo, interessati all'attuazione del presente provvedimento.

dare atto che il presente provvedimento non comporta, per l'esercizio corrente e per quelli futuri, impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dirigente ad interim del Servizio
Partecipazioni comunali
Dot. Raffaele Mucciaello

L'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
Dot. Salvatore Palma

L'Assessore al Lavoro ed alle Attività Produttive
Dot. Enrico Parini

Segue alla
esecuzione immediata

azione di
e allegato

SEGRETARIO GENERALE

6
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 14 marzo 2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta l'atto, restando inteso che le disposizioni assunte, di immediata applicazione, sono rivolte al perseguimento della sana gestione dei servizi ed al contenimento della spesa del personale, secondo criteri di economicità e di efficienza ed in tale prospettiva saranno riprese e confermate negli atti di programmazione economico-finanziaria dell'Amministrazione, annuale e pluriennale, concorrendo esse alla realizzazione degli obiettivi utili ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Luigi Magistris

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 05 DEL 11/03/2014, AVENTE AD OGGETTO:

Atto di indirizzo, in materia di contrattazione integrativa, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo, ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Il Dirigente sotto indicato esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dirigente ad interim del Servizio
Partecipazioni comunali
Dot. Raffaele Mucciarriello

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11 MAR. 2014 Prot. 1515

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di delibera della Direzione Centrale Servizi Finanziari prot. 5 del 14 marzo 2014, pervenuta alla Segreteria della Giunta in data 13 marzo 2014 (SG. 143)

Osservazioni della Segreteria Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Con la proposta di deliberazione in esame si intende estendere le politiche di contenimento della spesa del personale agli Enti strumentali ed alle aziende partecipate dal Comune di Napoli in via diretta od indiretta, in misura totalitaria o di controllo anche alla luce degli obiettivi che la Legge di Stabilità ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni locali in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria in presenza di risultati di esercizio o saldi finanziari negativi degli organismi partecipati.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "Favorevole".

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "si rende necessario procedere alla indicazione agli organismi partecipati, in via diretta o indiretta, in misura totalitaria o di controllo, di un obiettivo di riduzione dei costi e di efficientamento della spesa, nonché all'attivazione di strumenti di verifica dell'efficacia ed efficienza gestionale aziendale";
- "che l'obiettivo di risparmio da realizzare con i nuovi accordi aziendali dovrà essere almeno pari al 30% del valore della retribuzione erogata in virtù dei precedenti contratti integrativi per l'anno 2013";

Si richiamano:

- l'art. 42, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che afferisce alla competenza del Consiglio comunale dettare "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza";
- l'art. 1, comma 553, della L. 147/2013, in cui si prevede che "A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 (aziende speciali, istituzioni e società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali) a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. [...]";
- l'art. 1, comma 557 della L. 147/2013 che recita: "[...] Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della presente disposizione [...]";
- l'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, in cui si stabilisce che "1. L'ente locale definisce [...] un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. [...] 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente [...] gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata [...] e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. 3. [...] l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli

D.G.

VISTO
Il Sindaco
Magistris

8
SEGRETARIO GENERALE

obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente";

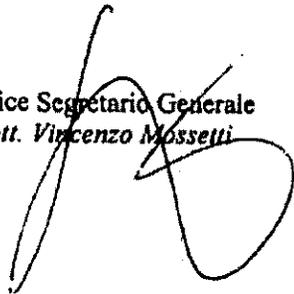
- il Capo VIII del Regolamento del Sistema dei controlli Interni, recante disposizioni in materia di "controllo sugli organismi gestionali esterni";
- il progetto 4 del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, in cui si prevede che "Al fine di realizzare [...] in maniera più efficiente il controllo analogo sulle società partecipate "in house" sarà adottato un disciplinare concernente le modalità di esercizio puntuale del controllo, anche attraverso la verifica concomitante e successiva dei budget previsionali forniti dalle società entro il termine dell'esercizio precedente al quale il budget si riferisce.";
- con riferimento al sesto punto del dispositivo del provvedimento in oggetto - laddove si stabilisce che "la mancata attuazione da parte degli amministratori delle aziende partecipate delle indicazioni dell'Amministrazione comunale integra gli estremi del venir meno del pactum fiduciae con l'Ente controllante" - le considerazioni espresse dalla Corte di Cassazione con sentenza della I sezione civile n. 23381/2013, secondo cui "I fatti [...] lesivi del pactum fiduciae" devono essere "indicatori di un comportamento inadempiente, o inadeguato sotto il profilo delle capacità gestionali, degli amministratori" e devono essere "oggettivamente valutabili come fatti idonei a mettere in forse la correttezza e le attitudini gestionali dell'amministratore".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

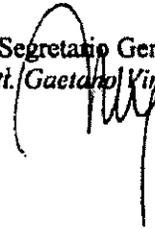
Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Napoli,

Il Vice Segretario Generale
dott. Vincenzo Mossetti



Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso



14.3.14

VIS. O:
Il Sindaco
A. Agnistris

Deliberazione di G.C. n. 149 del 14/3/2014 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/3/14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure amiative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 14/3/14

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate.

sono ritasati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle della ipotesi ricorrente.
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.